



IN QUESTO NUMERO

Informatore
settimanale
per gli Associati

13 novembre 2025 - N. 39

- ✓ **Inps: aggiornamento dei regolamenti in tema di benefici concessi in regime di "de minimis"**
- ✓ **Inps: nuova funzionalità nel servizio "Bonus nido"**
- ✓ **Contributo a fondo perduto per Superbonus non spettante: il codice tributo per la restituzione spontanea**

Coordinatore

Morena Massaini

Collaboratori

*Gabriele Badi, Alice Contini,
Alessandro Cornaggia,
Valentina Della Torre,
Isabella Di Molfetta, Giuseppe Mastalli,
Clarissa Muratori, Nabila Spampinato,
Maira Tacconi.*

Invio e Distribuzione

*Anna Cutuli, Giuliana Giglio,
Maria Grazia Silvestri
(Segreteria ANCL UP Milano)*

Progetto grafico

Giuliana Giglio

La gestione operativa del DURC e dei debiti INPS/INAIL

17 novembre 2025



Ordine Consulenti del lavoro di Milano

Commissione di conciliazione delle controversie di lavoro e la certificazione contratti di lavoro e conciliazione

Ricordiamo ai nostri iscritti che e' di nuovo pienamente operativa e funzionante la Commissione di conciliazione delle controversie di lavoro e per la certificazione dei contratti di lavoro. La commissione ha le identiche funzioni e la medesima legittimazione della Commissione istituita presso la Direzione Territoriale del Lavoro.

Utilizziamo i nostri servizi facendoli diventare una opportunita' per i nostri clienti.

La certificazione in materia di qualificazione dei rapporti serve ad attestare la conformita' del tipo contrattuale individuato dalle parti con i requisiti di legge. Gli effetti di tale certificazione permangono, anche verso i terzi, fino al momento in cui sia stato accolto, con sentenza di merito, uno dei ricorsi giurisdizionali esperibili. Come detto la Commissione esperisce inoltre i tentativi di conciliazione ex art. 410 -411 c.p.c. delle vertenze individuali di lavoro.

Le prenotazioni degli appuntamenti puo' essere effettuata direttamente on line accedendo al sito dell'Ordine.

La commissione si riunisce tutte le mattine dal lunedì al venerdì e fornisce anche consulenza e assistenza alle parti che attivano la richiesta.

Per ulteriori informazioni [cliccare qui](#)



GAZZETTA UFFICIALE

Tessera sanitaria, modifiche al sistema di trasmissione dei dati	4
Global minimum tax e obblighi dichiarativi	4

LAVORO

MLPS: verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro - 66°elenco dei soggetti abilitati	5
--	---

INPS

Inps: Fondo di solidarietà bilaterale per la filiera delle telecomunicazioni - chiarimenti	5
Inps: Assegno di inclusione ADI - chiarimenti	5
Inps: Accordo di sicurezza sociale Italia – Giappone – compilazione Uniemens	5
Inps: fondo di solidarietà bilaterale della Prov. Aut. Bolzano–Alto Adige Sudtirolo – riduzione della contribuzione ordinaria di finanziamento (2026)	5
Inps: costituzione della rendita vitalizia dopo la Cassazione SU del 2025	6
Inps: incentivi per i processi di aggregazione delle imprese e per la tutela occupazionale - istruzioni operative	6
Inps: aggiornamento dei regolamenti in tema di benefici concessi in regime di “ <i>de minimis</i> ”	6
Inps: Convenzione Inps-Min. Lavoro per l'erogazione degli interventi a carico del FNC	7
Inps: nuova funzionalità nel servizio “Bonus nido”	7
Inps: marittimi e aviazione civile - applicazione dell'ordinario sistema di anticipazione e conguaglio	7

FISCO

Contributo a fondo perduto per Superbonus non spettante: il codice tributo per la restituzione spontanea	8
Nuovi avvisi di phishing dalle Entrate	8
Pubblicazione di documenti di prassi dell'Agenzia delle Entrate	8
Aggiornamenti dall'Agenzia	9

NOTIZIE DAL TERRITORIO

Liguria: reddito di libertà – stanziati 100mila euro a integrazione delle risorse nazionali	9
---	---

NOTIZIE DAL MONDO DEL LAVORO

Audizione presso le Commissioni Bilancio per esame Disegno di legge di Bilancio 2026	9
Riders: l'approfondimento della Fondazione Studi	9

APPUNTAMENTI E SCADENZE

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Rinnovi	10
Scadenario di ottobre	14
Scadenario di novembre	14

FORMAZIONE

Novembre 2025	15
Dicembre 2025	16

Tessera sanitaria, modifiche al sistema di trasmissione dei dati

Le spese sanitarie del 2025 andranno inviate al Sistema della tessera sanitaria (Sts) entro il 2 febbraio 2026. Il decreto del MEF attua il nuovo regime di invio annuale, reintroducendo la scadenza unica annuale e fissandola al 31 gennaio di ogni anno prorogata, per il 2026, al 2 febbraio. L'adempimento interessa tutti gli operatori sanitari che alimentano il sistema Tessera sanitaria: farmacie, laboratori di analisi, strutture sanitarie pubbliche (anche militari) e private, medici e odontoiatri, psicologi, fisioterapisti e tutti gli altri professionisti della sanità iscritti ai relativi albi o elenchi ad esaurimento. Il decreto non solo ridefinisce la tempistica di trasmissione delle spese sanitarie e veterinarie, ma prevede anche un nuovo Allegato B, che costituisce parte integrante del decreto stesso, identificato come "Disciplinare Tecnico riguardante il trattamento dei dati da rendere disponibili all'Agenzia delle Entrate da parte del Sistema Tessera Sanitaria". Il Disciplinare Tecnico ha lo scopo di regolamentare il trattamento dei dati personali e sensibili connessi alle spese sanitarie, stabilendo le modalità attraverso le quali il Sistema Tessera Sanitaria rende disponibili all'Agenzia delle Entrate le informazioni necessarie per:

- ✓ predisporre la dichiarazione dei redditi pre-compilata
- ✓ consentire al contribuente di verificare, integrare o rettificare le proprie spese sanitarie nell'ambito della compilazione semplificata online
- ✓ fornire supporto alle attività di controllo formale delle dichiarazioni selezionate in via centralizzata dall'Agenzia
- ✓ garantire la tracciabilità e la sicurezza del trattamento dei dati, attraverso infrastrutture tecniche dedicate, protocolli di cifratura e accessi strettamente controllati.

Fonte: [MEF Decreto 29 ottobre 2025 pubbl. in G.U. 10 novembre 2025, n.261](#)

Global minimum tax e obblighi dichiarativi

In G.U. il Decreto del MEF, in tema di global minimum tax, che disciplina nel dettaglio il nuovo modello dichiarativo; il dettato normativo interessa i gruppi multinazionali e nazionali di grandi dimensioni con entità localizzate in Italia. Tale modello è la dichiarazione fiscale annuale da presentare all'Agenzia delle Entrate relativa all'imposizione integrativa dovuta a titolo di imposta minima integrativa, di imposta minima suppletiva e di imposta minima nazionale prevista all'art. 53, c. 1, [D.lgs. 209/2023](#). La dichiarazione fiscale deve essere trasmessa esclusivamente in via telematica all'Agenzia delle Entrate entro il quindicesimo mese successivo all'ultimo giorno dell'esercizio di riferimento. Sono tenuti a presentare la dichiarazione fiscale, a partire dagli esercizi iniziati dal 31 dicembre 2023, tutti i soggetti appartenenti a gruppi che superano i requisiti dimensionali di cui all'art. 10 del [D.lgs. 209/2023](#), l'obbligo ricade sulla controllante capogruppo italiana, la partecipante intermedia e la partecipante parzialmente posseduta localizzate in Italia, responsabili dell'imposta minima integrativa. Sono inoltre tenuti alla dichiarazione fiscale i soggetti responsabili dell'imposta minima suppletiva, nonché le imprese, le entità a controllo congiunto e le entità apolide costituite in Italia responsabili dell'imposta minima nazionale. La determinazione dell'imposizione integrativa avviene sulla base della normativa italiana; inoltre il Decreto prevede un sistema di responsabilità solidale tra il soggetto dichiarante e le entità del gruppo per conto delle quali si agisce, previsto l'obbligo di tenuta e conservazione della documentazione contabile ed extracontabile utilizzata per la compilazione della dichiarazione.

Fonte: [Decreto MEF 7 novembre 2025 pubbl. in G.U. 10 novembre 2025, n.261](#)

MLPS: verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro - 66°elenco dei soggetti abilitati

Adottato con il Decreto direttoriale n. 119 dell'11 novembre 2025 dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali il 66° elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del decreto 11 aprile 2011, ai sensi dell'articolo 71, comma 11, del [decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#) e successive modificazioni.

Fonte: [DD Mpls 11 novembre 2025, n. 119](#)

INPS

Inps: Fondo di solidarietà bilaterale per la filiera delle telecomunicazioni - chiarimenti

Fornite dall'Inps indicazioni in merito al pagamento a conguaglio della prestazione integrativa dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria (CIGS) e ordinaria (CIGO), nonché dell'assegno di integrazione salariale (AIS) erogata dal Fondo di solidarietà bilaterale per la filiera delle telecomunicazioni.

Fonte: [Msg. Inps 12 novembre 2025, n. 3409](#)

Inps: Assegno di inclusione ADI - chiarimenti

L'Inps ricorda che con D.M. 13 dicembre 2023, n. 154 sono state disciplinate, tra le altre, le modalità di verifica dei requisiti di accesso alla misura ADI, con particolare riferimento alla condizione di svantaggio e all'inserimento in programmi di cura e assistenza gestiti dai servizi socio-sanitari territoriali e certificati dalla Pubblica Amministrazione, come previsto dalla legge.

Ai fini del riconoscimento dell'ADI, l'INPS è tenuto a verificare le condizioni di svantaggio e l'effettiva partecipazione ai programmi di cura e assistenza dichiarate nelle domande di accesso alla misura, richiedendo riscontro alle Amministrazioni che hanno rilasciato le relative certificazioni.

A tal fine, a febbraio 2024 è stato reso noto il rilascio, sul portale istituzionale www.inps.it, del servizio web denominato "Validazione delle certificazioni ADI", destinato inizialmente all'utilizzo da parte delle Strutture sanitarie afferenti al Ministero della Salute.

Ora, l'Inps comunica che l'accesso a tale servizio è esteso anche agli Uffici di esecuzione penale esterna (UEPE) del Ministero della Giustizia, al fine di consentire a tali strutture di effettuare le medesime operazioni di validazione delle certificazioni relative ai soggetti in condizione di svantaggio coinvolti nei programmi di inclusione sociale previsti dall'ADI.

Fonte: [Msg. Inps 12 novembre 2025, n. 3408](#)

Inps: Accordo di sicurezza sociale Italia - Giappone - compilazione Uniemens

Si ricorda che dal 1° aprile 2024 è entrato in vigore l'Accordo sulla sicurezza sociale tra la Repubblica Italiana e il Giappone: le relative disposizioni applicative sono state illustrate nella circolare n. 52 del 27 marzo 2024. Ora, l'Inps, ad integrazione di quanto già chiarito con il messaggio n. 2199 dell'11 giugno 2024, fornisce istruzioni operative ai datori di lavoro in merito alle modalità di adempimento degli obblighi contributivi e alla corretta esposizione nel flusso Uniemens dei lavoratori distaccati in Italia titolari di doppio contratto.

Fonte: [Msg. Inps 12 novembre 2025, n. 3407](#)

Inps: fondo di solidarietà bilaterale della Prov. Aut. Bolzano-Alto Adige Sudtirolo - riduzione della contribuzione ordinaria di finanziamento (2026)

Il Decreto del 22 agosto 2023 ha disposto l'adeguamento del Fondo di solidarietà bilaterale della Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige/Südtirol (di seguito, Fondo) al D.lgs. n. 148/2015. Tale provvedimento ha introdotto la facoltà di ridurre l'aliquota del contributo ordinario, pari allo 0,50% (ripartito per due terzi a carico del datore di lavoro e per un terzo a carico del lavoratore), per i datori di lavoro che impiegano mediamente, nel semestre di riferimento, fino a cinque dipendenti. La riduzione può essere applicata previa specifica delibera del Comitato amministratore del Fondo.

Con la deliberazione n. 15 del 12 giugno 2025, il Comitato amministratore del Fondo ha disposto, per l'anno 2026, una riduzione del contributo ordinario nella misura del 40%.

Alla luce di quanto sopra, l'Inps illustra il quadro normativo di riferimento e fornisce le istruzioni operative e contabili necessarie per l'applicazione della predetta riduzione del contributo ordinario.

Fonte: [Circ. Inps 12 novembre 2025, n. 140](#)

Inps: costituzione della rendita vitalizia dopo la Cassazione SU del 2025

L'Inps fa seguito alla sentenza (sentenza n. 22802 del 7 agosto 2025) delle Sezioni Unite della Corte, che, superando il precedente orientamento, delinea un sistema di decorrenza in sequenza dei termini di prescrizione del diritto a chiedere la costituzione della rendita vitalizia ai sensi di quanto previsto per legge in merito alla istanza del datore di lavoro e alla istanza del lavoratore (art. 13 della legge n. 1338/1962). Le richiamate Sezioni Unite, inoltre, forniscono importanti chiarimenti in tema di costituzione della rendita vitalizia.

Tanto premesso, l'Inps, in attuazione del nuovo orientamento espresso dalle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, fornisce le indicazioni che, a decorrere dalla data di pubblicazione della circolare (12-11-2025), sostituiscono integralmente le indicazioni fornite con la circolare n. 48/2025.

Fonte: [Circ. Inps 12 novembre 2025, n. 141](#)

Inps: incentivi per i processi di aggregazione delle imprese e per la tutela occupazionale - istruzioni operative

Il provvedimento di cui all'art. 4-ter del decreto legge 18 gennaio 2024 n. 4, ha previsto, in via sperimentale per gli anni 2024 e 2025, incentivi contributivi per le nuove imprese nate da processi di aggregazione (fusioni, acquisizioni, conferimenti, ecc.) che coinvolgano almeno 1.000 lavoratori e che rispettino gli obblighi di natura formativa previsti nei confronti dei lavoratori.

Con il messaggio INPS in trattazione l'Istituto fornisce, in particolare, le indicazioni operative per congruare la misura spettante ai datori di lavoro. Per ogni lavoratore spetta un esonero contributivo della durata di 24 mesi per un importo

di 3500 euro annui a lavoratore e pari al 100 per cento dei contributi previdenziali e assistenziali, al netto del contributo INAIL.

Tale esonero spetta per ulteriori 12 mesi nel limite massimo esonerabile di 2000 euro annui a lavoratore.

Naturalmente nei contributi esonerabili si fa riferimento solo a quelli che possono essere oggetto di sgravio. A tal proposito si veda paragrafo 5, [circolare 91 del 12 maggio 2025](#).

L'incentivo in parola è compatibile con gli altri benefici previsti dalla legislazione vigente.

Una volta attribuito dall'INPS il codice di autorizzazione "2L" le imprese potranno procedere al congruamento nei limiti della contribuzione mensile esonerabile attraverso i flussi Uniemens.

Per le modalità di esposizione dei dati contributivi e per i termini entro i quali procedere si rimanda al messaggio in commento.

Fonte: [Msg. Inps 6 novembre 2025 n. 3344](#)

Inps: aggiornamento dei regolamenti in tema di benefici concessi in regime di "de minimis"

L'Istituto comunica di aver provveduto ad aggiornare la modulistica in tema di aiuti concessi in regime di "de minimis".

A titolo di esempio si riportano i nuovi massimali dei principali settori:

- regolamento (UE) 2023/2831 (settore generale) - EUR 300.000, per gli aiuti individuali concessi a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- regolamento (UE) 2023/2832 (SIEG) - EUR 750.000, per gli aiuti individuali concessi a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- regolamento (UE) 717/2014 (pesca e acquacoltura) - EUR 40.000, per gli aiuti individuali concessi a decorrere dal 25 ottobre 2023;
- regolamento (UE) 1408/2013 (settore agricolo) - EUR 50.000, per gli aiuti individuali concessi a decorrere dal 16 dicembre 2024.

Variato anche il massimale del settore merci su strada che da EUR 100.000 passa a EUR 300.000. Il modulo di dichiarazione sugli aiuti "de minimis" è reperibile sul portale INPS, accedendo alla sezione "Moduli", nella categoria "Aziende e Contributi", digitando nel campo "Ricerca libera" il codice "SC105".

Fonte: [Msg. Inps 6 novembre 2025 n. 3339](#)

Inps: Convenzione Inps-Min. Lavoro per l'erogazione degli interventi a carico del FNC

L'Inps fornisce disposizioni applicative e contabili per attivare la nuova edizione del Fondo Nuove Competenze, gestita tramite convenzione tra Ministero e INPS e finalizzata a supportare la formazione e l'innovazione nelle aziende italiane.

Nello specifico, il messaggio tratta della nuova convenzione tra i due menzionati soggetti per l'erogazione degli interventi a carico del Fondo Nuove Competenze, ora denominato anche "Competenze per le innovazioni". Il Fondo, rifinanziato dal decreto interministeriale del 10 ottobre 2024, è destinato a sostenere i datori di lavoro privati che realizzano percorsi formativi per i dipendenti nell'ambito della transizione digitale ed ecologica, riconoscendo un contributo sul costo del lavoro.

L'Inps fornisce:

- il quadro normativo di riferimento e le finalità della convenzione;
- le istruzioni operative sull'iter di domanda, i ruoli di Ministero e INPS, le modalità di trasmissione dati e di pagamento dei contributi ai datori di lavoro;
- le istruzioni contabili sui trasferimenti fondi, le rilevazioni contabili interne, le modalità di gestione e controllo dei pagamenti, e il trattamento delle somme non riscosse dai beneficiari.

Fonte: [Msg. Inps 12 novembre 2025 n. 3404](#)

Inps: nuova funzionalità nel servizio "Bonus nido"

Arricchita la App "Inps Mobile" sul servizio "Bonus nido". Dal 6 novembre è possibile consultare i pagamenti e le contestazioni del contributo relative ai mesi richiesti nella domanda.

Con la nuova *card* messa a disposizione dell'utenza è possibile accedere direttamente alla sezione dedicata e caricare la documentazione attestante il pagamento per cui si richiede il rimborso.

L'App "INPS Mobile" è disponibile per dispositivi Android e iOS ed è accessibile esclusivamente agli utenti muniti di SPID di livello 2 o superiore o di CIE 3.0.

Fonte: [Msg. Inps 6 novembre 2025 n. 3336](#)

Inps: marittimi e aviazione civile - applicazione dell'ordinario sistema di anticipazione e conguaglio

Si ricorda che con riferimento ai lavoratori del settore marittimo e dell'aviazione civile appartenenti alla platea dei destinatari della circolare [n. 179](#) del 23 dicembre 2013 l'Istituto, a fare data dal 1° gennaio 2014, eroga in modalità diretta le seguenti prestazioni di tutela per la malattia, caratterizzate dalle specificità del settore in argomento:

- indennità per inabilità temporanea assoluta per malattia fondamentale;
- indennità per inabilità temporanea assoluta da malattia complementare;
- indennità per inabilità temporanea da malattia per i lavoratori marittimi in continuità di rapporto di lavoro;
- temporanea inidoneità all'imbarco conseguente a malattia comune (cfr. la legge 16 ottobre 1962, n. 1486, c.d. "legge Focaccia").

Per le ulteriori prestazioni, diverse dalle tutele per la malattia, non aventi le specificità del settore in argomento, si applica la medesima normativa prevista per la generalità degli assicurati all'INPS.

Tanto premesso, ora l'Inps comunica il *superamento*, a decorrere dal 1° gennaio 2026, della scelta facoltativa dell'applicazione dell'ordinario sistema di anticipazione e conguaglio per le prestazioni diverse dalla tutela per la malattia anche per i lavoratori del settore marittimo e dell'aviazione civile.

Fonte: [Msg. Inps 10 novembre 2025, n. 3368](#)

Contributo a fondo perduto per Superbonus non spettante: il codice tributo per la restituzione spontanea

La legge 22 febbraio 2024, n. 17, ha previsto l'erogazione di un contributo a fondo perduto a favore dei soggetti che sostengono dal 1° gennaio 2024 al 31 ottobre 2024 spese relative a interventi edilizi per le quali spetta una detrazione d'imposta nella misura del 70% (art. 119, comma 8-bis, primo periodo, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77) e che si trovano in particolari condizioni reddituali (art. 119, commi 8-bis e 8-bis.1, del d.l. n. 34 del 2020). Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2024 sono stati definiti i criteri e le modalità di erogazione del contributo in argomento e, successivamente, con provvedimento del Direttore dell'Agenzia prot. n. 360503 del 18 settembre 2024 è stato definito il contenuto informativo, nonché le modalità e i termini di presentazione delle istanze per il riconoscimento del contributo a fondo perduto. Il provvedimento ha inoltre previsto che le somme dovute a titolo di restituzione del contributo, se riconosciuto in tutto o in parte non spettante, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato. Con la Risoluzione n.64 dello scorso 10 novembre viene quindi istituito il codice tributo

• “8161” denominato “Contributo a fondo perduto per superbonus – Restituzione spontanea – art. 1, comma 2, DL 212 del 2023”

per consentire la restituzione spontanea del contributo a fondo perduto non spettante, erogato mediante accredito su conto corrente, tramite il modello “F24 Versamenti con elementi identificativi” (F24 ELIDE).

Fonte: [Ris. Ag. Entrate, 10 novembre 2025, n.64/E](#)

Nuovi avvisi di phishing dalle Entrate

Con due distinti avvisi le Entrate informano di aver individuato due nuove campagne di phishing a danno dei contribuenti. Un primo avviso del 6 novembre si focalizza su una campagna finalizzata ad ottenere dati sensibili degli utenti e, per le vittime che completano il procedimento finale, persino il wallet crypto. [Nell'avviso](#) sono riportate delle immagini che descrivono in modo dettagliato le schermate del sito malevolo da cui si evincono

richieste specifiche, rivolte ai cittadini, per ottenere dati finanziari includendo alcune domande che simulano una procedura di tracciamento e profilazione come, ad esempio, la provenienza del capitale investito e la frequenza dei movimenti delle criptovalute. Il secondo [avviso](#), datato 7 novembre, richiama l'attenzione ad una diversa campagna avente anch'essa l'obiettivo di sottrarre i dati finanziari dei clienti di alcuni istituti bancari: le comunicazioni che sembrano provenire dall'Agenzia delle Entrate fanno riferimento ad un presunto rimborso fiscale pari a €1495,39 che può essere accreditato accedendo al sito [agenziaentrate-rimborsi.com](#) e selezionando il proprio istituto bancario da un elenco. Scelto l'istituto viene richiesto l'inserimento delle credenziali di accesso in un form, tramite il quale il sito fraudolento provvede a raccogliere e inviarle a un bot Telegram controllato dagli attaccanti. L'Amministrazione finanziaria, disconoscendo tali comunicazioni, raccomanda di prestare la massima attenzione quando si riceve questo tipo di comunicazioni, di non cliccare i link presenti al loro interno e di non fornire credenziali d'accesso, dati personali e coordinate bancarie.

Fonte: [L'Agenzia comunica – focus sul phishing – segnalazioni e approfondimenti 6 novembre 2025](#); [L'Agenzia comunica – focus sul phishing – segnalazioni e approfondimenti 7 novembre 2025](#)

Pubblicazione di documenti di prassi dell'Agenzia delle Entrate

12/11/25 [Accertamento delle medie dei cambi delle valute estere relative al mese di ottobre 2025 \(provvedimento\)](#)

10/11/25 [Istituzione dei codici tributo per i versamenti, tramite modello F24, in materia di imposizione minima globale di cui al Titolo II del decreto legislativo 27 dicembre 2023, n. 209 \(risoluzione n. 63\)](#)

10/11/25 [Espropriazioni per pubblica utilità e diritto del soggetto concessionario - Adempimenti di pubblicità immobiliare ed in ambito catastale \(risoluzione n. 65\)](#)

07/11/25 [Interpello: Costituzione del diritto di servitù a seguito di una procedura di espropriazione - Articolo 67, comma 1, lettera h\), del Testo unico delle imposte sui redditi \(TUIR\), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 \(risposta n. 289\)](#)

07/11/25 [Interpello: Liquidazione IVA di gruppo – Eccedenze di credito IVA compensate – Requisiti per l'esonero dalla presentazione della garanzia \(art. 38-bis del DPR 26 ottobre 1972, n. 633\) \(risposta n. 288\)](#)

06/11/25 [Interpello: Esenzione IVA articolo 10, primo comma, n.20\) decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 – Finanziamento ex decreto legge 20 giugno 2017, n. 91 \(c.d. agevolazione "Resto al Sud" – Riconoscimento per atto concludente \(risposta n. 287\)](#)

Aggiornamenti dall'Agenzia

11/11/25 [Modello F24: aggiornamento Tabelle dei codici tributo e altri codici per il modello F24 e aggiornamento degli archivi del software di controllo.](#) Istituzione dei codici tributo 2730, 2731, 2732, 2733 e 2734 con risoluzione n. 63/E del 10 Novembre 2025. Istituzione del codice tributo 8161 con risoluzione n. 64/E del 10 Novembre 2025. N.B. Si ricorda di aggiornare i file del software di controllo del modello F24 (versione 6.76 del 03/07/2024), scaricabili dal file zippato

NOTIZIE DAL TERRITORIO

Liguria: reddito di libertà – stanziati 100mila euro a integrazione delle risorse nazionali

La regione Liguria ha stanziato 100 mila euro per integrare le risorse nazionali destinate al *reddito di libertà*, la misura di sostegno economico che prevede un contributo mensile fino a 500 euro per le donne seguite dai centri antiviolenza riconosciuti, per favorire l'uscita dalla condizione di violenza e l'avvio di un nuovo percorso di autonomia. Le donne seguite dai centri antiviolenza e inserite in un percorso di uscita dalla violenza possono presentare domanda per il *reddito di libertà* fino al 31 dicembre 2025, tramite il comune di residenza, che provvederà a trasmetterla all'Inps.

Fonte: [Com. Stampa Regione Liguria, 28 ottobre 2025](#)

NOTIZIE DAL MONDO DEL LAVORO

Audizione presso le Commissioni Bilancio per esame Disegno di legge di Bilancio 2026

Si è tenuta lo scorso 3 novembre l'audizione presso le Commissioni di bilancio del Senato e della Camera per l'esame del Disegno di legge di Bilancio 2026.

Durante l'incontro i [Consulenti del Lavoro](#) hanno avuto modo di fornire il loro contributo esponendo sommariamente i punti principali del documento depositato.

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine con il documento, oltre a formulare osservazioni all'impianto normativo in esame, intende anche declinare proposte che rendano la norma, e le misure in essa contenute, maggiormente eque, semplici ed attuabili.

Fonte: [Audizione Camera-Senato Legge di Bilancio 3 novembre 2025; il video](#)

Riders: l'approfondimento della Fondazione Studi

Pubblicato il 6 novembre l'approfondimento della [Fondazione Studi Consulenti](#) del Lavoro che analizza il fenomeno, tipico della gig economy, dei Riders. Il documento effettua un'interessante analisi delle fonti normative, sia europee sia nazionali, della prassi amministrativa senza tralasciare l'analisi della giurisprudenza andata a formarsi.

Fonte: [Approfondimento Fondazione Studi CDL, 6 novembre 2025](#)

APPUNTAMENTI E SCADENZE

Martedì 30 settembre

- Mod. 730 - Consegna al dipendente e trasmissione all'Agenzia delle Entrate (datori di lavoro che prestano assistenza fiscale, per le dichiarazioni presentate dai contribuenti dal 1° settembre al 30 settembre)
- Enapcl: invio dichiarazione obbligatoria Iva e reddito (2024)

Venerdì 10 ottobre

- Fondo M. Negri – Contributi dirigenti versamento trimestrale
- Fondo A. Pastore – Contributi dirigenti versamento trimestrale
- Fondo M. Besusso – Contributi dirigenti versamento trimestrale
- Versamento dei contributi per i lavoratori domestici relativi al trimestre precedente

Lunedì 20 ottobre

- Previdai – Denuncia e versamento trimestrale contributi Dirigenti iscritti

Venerdì 31 ottobre

- Mod. 770 -Trasmissione in via telematica all'Ag. Entrate da parte del sostituto d'imposta

Lunedì 10 novembre

- Comunicazione al sostituto d'imposta del risultato dell'elaborazione del modello 730/2025 integrativo da parte di Caf/professionisti abilitati
- Trasmissione, da parte di Caf/professionisti abilitati, del modello 730 all'Agenzia delle Entrate

Lunedì 17 novembre

- Inail, versamento 4° rata premio anticipato e saldo

Giovedì 20 novembre

- Enasarco - Versamento dei contributi relativi alle provvigioni liquidate nel 3° trimestre 2025

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Rinnovi

Ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL per i dirigenti di aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi - Confcommercio e Manageritalia hanno siglato in data 5.11.2025 [l'ipotesi di accordo](#) per il rinnovo del CCNL dei dirigenti delle aziende del terziario, distribuzione e servizi. L'intesa copre il triennio 2026-2028 e prevede, in sintesi, quanto segue: a) aumenti retributivi - previsti incrementi salariali progressivi come a seguire: 320 euro mensili dal 2026, 260 euro dal 2027 e 220 euro dal 2028. I minimi contrattuali

raggiungeranno i 5.140 euro mensili dal 1° gennaio 2028. A questi si aggiunge un credito welfare di 1.500 euro annui per ciascun dirigente, destinabile al Fondo Mario Negri; b) previdenza e sostegno alle imprese - incremento delle aliquote contributive al Fondo Mario Negri e all'Associazione Antonio Pastore, con adeguamento delle coperture assicurative. Previste agevolazioni contributive per favorire l'inserimento di dirigenti nelle PMI e per i contratti a termine nell'ambito dell'invecchiamento attivo; c) nuove tutele e inclusione - conferma del programma "Un Fiocco in Azienda" a sostegno della genitorialità, nuove garanzie per i dirigenti affetti da gravi patologie oncologiche o degenerative, e l'istituzione di un Osservatorio nazionale su diversità, equità, inclusione e trasparenza retributiva. Il contratto entra in vigore il 1° gennaio 2026 ed è valido fino al 31 dicembre 2028.

Colf&badanti - rinnovo del CCNL: in data 29 ottobre c.a. e' stata diffusa la notizia della firma dell'Ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro domestico da parte di [Filcams](#) Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs e Federcolf e dalle associazioni datoriali Fidaldo e Domina.

Da quanto si apprende emerge che il nuovo contratto entra in vigore a partire dall'1 novembre 2025; si prevede un significativo incremento dei minimi salariali, pari a 100 euro lordi a regime sul livello medio BS, cifra che si somma agli ulteriori 135,75 euro (recupero del costo della vita - indice Istat - avvenuto, secondo le previsioni del Ccnl, nel periodo 2021-2025). La rivalutazione annuale dei minimi retributivi passerà dall'80 al 90%. Novità anche per quanto riguarda le misure a sostegno della genitorialità ed e' previsto il diritto di fruire di permessi per l'assistenza ai familiari con gravi disabilità.

Edilizia -sono stati firmati i nuovi accordi per il settore dell'edilizia: in un accordo le Parti hanno approvato il documento tecnico per la DUE, Denuncia Unica Edile, a cui tutte le Casse Edili ed Edilcasce dovranno attenersi all'atto dell'entrata in vigore della nuova trasferta nazionale; sono state, inoltre, definite condizioni specifiche per indicare un "cantiere generico" nella denuncia e si prevede la Costituzione dell'anagrafica impiegati, di competenza CNCE. In un secondo accordo, invece, i temi principali che sono stati affrontati hanno riguardato il welfare e la contribuzione di settore. Si annota, infine, la riduzione del 15% delle aliquote regionali del contributo Ape, con decorrenza dal 1° ottobre 2025 e, per il periodo compreso tra il

1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2027, è stata stabilita la sospensione del contributo dello 0,10% a carico dei datori di lavoro destinato al Fondo Incentivo Occupazione, mantenendo inalterate le relative prestazioni ([Accordi 8 ottobre 2025](#)).

Ccnl Cooperative Metalmeccaniche e impiantistiche – firmato l'accordo dalle parti sociali il 21 luglio 2025 (sottoscritto dalle organizzazioni sindacali Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil, e dalle centrali cooperative Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi e Agci Produzione e Lavoro). Il contratto è valido dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2028. Previsto quanto segue: aumento economico minimo di 200 euro al termine del quadriennio al livello C3, il rafforzamento del sistema di welfare, il mantenimento della clausola di salvaguardia sull'IPCA, l'implementazione delle causali contrattuali per la proroga dei contratti a termine e l'aggiornamento di istituti contrattuali rilevanti come orari di lavoro, congedi mercato del lavoro e relazioni sindacali (cfr. [Comunicato Stampa Congiunto 22 luglio 2025](#)).

Ccnl Metalmeccanica pmi Confapi - Unionmeccanica Confapi e Fim, Fiom, Uil hanno proceduto in data 24 luglio 2025 al [rinnovo](#) della parte economica per il biennio 2025 e 2026. Per il biennio 2025-2026, si prevede un aumento dei minimi retributivi che, riferito al 5° livello, sarà pari ad € 100,00, comprensivo della rivalutazione Ipc, così ripartito: € 27,90: dall'1/06/2025 (già corrisposti); € 22,10: dall'1/09/2025; € 50,00: dall'1/06/2026.

CCNL Assosomm: il [testo definitivo del contratto](#) collettivo somministrazione lavoro, è stato siglato – il 21 luglio 2025 - unitariamente da FeLSA Cisl, NIdil CGIL, UILTemp e dalle confederazioni nazionali di CGIL, Cisl, UIL, con le associazioni datoriali Assolavoro e Assosomm. In sintesi, le novità introdotte: sul piano dell'occupazione, è stata ottenuta una garanzia di continuità occupazionale, con particolare attenzione riservata a soggetti in condizioni di vulnerabilità, quali le donne in gravidanza e le categorie svantaggiate. E' stato previsto un incremento superiore al 15% delle indennità di disponibilità, riconoscendo il valore della flessibilità richiesta ai lavoratori, in particolare quelli assunti con contratti a termine o in somministrazione. Introdotto anche un indennizzo economico in caso di mancato rispetto del periodo di preavviso, rafforzando le tutele in fase di cessazione del rapporto.

Il rinnovo contrattuale ha inteso rafforzare il sistema di partecipazione, prevedendo strumenti più certi e trasparenti. È stata infatti introdotta la certificazione della rappresentanza di settore, al fine di legittimare le parti negoziali e rendere più trasparente il processo di contrattazione collettiva. Sono state inoltre stabilite regole chiare per l'elezione delle RSU (Rappresentanze Sindacali Unitarie), favorendo la democraticità e l'effettività della rappresentanza nei luoghi di lavoro. Istituita una nuova Commissione paritetica nazionale su salute e sicurezza, con compiti di monitoraggio, prevenzione e intervento in relazione ai rischi professionali. Questo organismo sarà essenziale per monitorare e intervenire sui rischi, garantendo che la tutela della vita e dell'integrità fisica dei lavoratori sia sempre al primo posto, in ogni azienda utilizzatrice.

Sul fronte del welfare contrattuale e della bilateralità, non solo previsione di benefici accessori, ma garanzia di diritti esigibili e strutturati. È stata prevista l'introduzione di un'assicurazione sanitaria di comparto, a favore di tutti i lavoratori del settore; inoltre, è stato stabilito un incremento del 20% delle prestazioni erogate dalla bilateralità di settore, accompagnato dall'introduzione di nuove forme di tutela e di sostegno concreto alle famiglie, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita lavorativa e personale dei dipendenti.

Infine, formazione e riqualificazione professionale: si è messo in sicurezza del Fondo di solidarietà di settore, istituito presso Forma.Temp. ed è stata creata una Commissione paritetica specifica dedicata alla formazione, con il compito di pianificare percorsi formativi coerenti con le esigenze del mercato e orientati a migliorare l'occupabilità delle persone, in un contesto produttivo in continua trasformazione.

CCNL Dirigenti Credito - è stato rinnovato il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali del 13 luglio 2015; le parti sociali hanno firmato il testo il 15 luglio 2025. Il precedente testo era scaduto il 31.12.2018; il testo del rinnovo ha scadenza al 31.12.2028. La voce stipendio viene portata da 65.328 euro a 85mila euro. La prima tranche, pari a circa 15mila euro (su base annua), verrà erogata ad agosto; la seconda, pari a 5mila euro (su base annua), verrà corrisposta a gennaio 2026. Grande attenzione è stata posta sul tema della formazione con la possibilità di beneficiare dei finanziamenti di Fondir, il Fondo paritetico per la formazione dei dirigenti.

Inoltre, e' stato deciso di allineare il contratto dei dirigenti a quello dei quadri e delle aree professionali ([testo coordinato](#) firmato il 14 luglio 2025), su una serie di materie inerenti alle tutele come il riconoscimento del trattamento economico anche per la gravidanza a rischio e l'aumento del 50% del periodo di comporta in caso di disabilità riconosciuta. Viene elevata a 24 mesi l'aspettativa non retribuita per malattie oncologiche o di analoga gravità (così' [First-Cisl 15 luglio 2025](#)) ([Accordo 15 luglio 2025](#))

Metalmeccanici Confimi - in data 14 luglio 2025, tra Confimi Industria Meccanica e Fim -Cisl è stato sottoscritto il verbale di accordo per il Ccnl della piccola e media industria metalmeccanica; viene indicato dalla stampa specializzata che Uilm -Uil non avrebbero, al momento, ratificato l'accordo. In base all'accordo le Parti hanno concordato di aumentare i minimi tabellari, quelli del contratto Socrate, i trattamenti economici delle trasferte ed i valori relativi ai compensi per la reperibilità così come di seguito indicato. L'intesa sottoscritta prevede l'applicazione dell'adeguamento a decorrere da giugno 2025: le aziende saranno pertanto tenute a corrispondere le competenze arretrate maturate a partire da tale data (così' [Com. Stampa Confimi 15 luglio 2025](#)).

Metalmeccanici – Accordo 12 giugno 2025 sui minimi retributivi – Federmeccanica, Asisstal e Fim, Fiom, Uilm, sulla base di quanto stabilito dal CCNL del 5 febbraio 2021, hanno siglato il verbale di accordo che ha definito i nuovi importi dal 1° giugno 2025 ([All. 1 Comunicato ISTAT indice IPCA 12062025](#); [All. 2 Verbale di incontro 12062025](#); [All. 3 Circolare Federmeccanica 12062025](#)):

Livello	Minimi (€)
D1	1.742,03
D2	1.931,78
C1	1.973,51
C2	2.015,24
C3	2.158,26
B1	2.313,34
B2	2.481,84
B3	2.770,74
A1	2.837,12

Si rimanda ai documenti indicati sopra per gli effetti derivanti dalla variazione dei minimi tabellari.

Chimici - porta la data dello scorso 15 aprile 2025 la sigla dell'accordo di [rinnovo](#) da parte di Federchimica e Farmaindustria, da una parte, e FILCTEM-CGIL, FEMCA-CISL, UILTEC-UIL, dall'altra- il testo contrattuale ha decorrenza dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2028. Trattandosi di una Ipotesi di accordo, si e' in attesa di conferma (si terranno prossimamente le votazioni da parte dei lavoratori). Per quanto concerne la parte economica, le Parti hanno stabilito un aumento del TEM (Trattamento Economico Minimo) pari a 257 euro per la categoria D1, utilizzata come parametro di riferimento, e suddiviso in 5 tranches da luglio 2025 a giugno 2028. Inoltre, a decorrere dall'1/07/2027, le Parti hanno previsto la corresponsione dell'Elemento distinto della retribuzione (EDR). Si aggiunge dal 1° gennaio 2027, la contribuzione a carico azienda al Fondo di previdenza Fonchim è elevata al 2,30% della retribuzione utile per il calcolo del T.F.R. Infine, le aziende procedono, sulla retribuzione di luglio 2025 dei lavoratori non iscritti alle OO.SS., ad eseguire una trattenuta di Euro 25 a titolo di contributo per il rinnovo del CCNL. Altri temi toccati hanno riguardato: permessi, malattia e infortunio, aspettativa, formazione,

Edilizia, rinnovato il contratto collettivo nazionale di lavoro - L'[accordo](#) è stato firmato il 21 febbraio 2025, dall'Ance, dalle Associazioni nazionali delle Cooperative (AGCI Produzione e Lavoro, CONFCOOPERATIVE Lavoro e Servizi, LEGACOOOP Produzione e Servizi) e dai Sindacati nazionali edili (Fillea, Filca e Feneal) (clicca qui per la [dichiarazione a verbale](#)). Per la parte economica si rimanda all'intesa del 28 gennaio u.s. che ha previsto, per i lavoratori inquadrati al 1° livello (parametro 100), un incremento complessivo del minimo di paga base e di stipendio pari a 180 euro, di cui 80 euro a decorrere dal 1° febbraio 2025, altri 50 euro dal 1° marzo 2026 e altri 50 dal 1° marzo 2027. L'intesa sulla parte normativa, che scade il prossimo 30 giugno 2028, si annota per quanto previsto in tema di catalogo formativo nazionale (CFN), sorveglianza sanitaria, sistema di premialità, denuncia unica edile (D.U.E.), gestione dell'F24, trasferta nazionale, lavoro straordinario, non sovrapposibilità dei cicli contrattuali, al Prevedi e alla Commissione Classificazione. Il nuovo contratto dovrà essere approvato dalle assemblee dei lavoratori entro il 20 marzo 2025.

Tessili e affini – Piccola e media industria: porta la data del 18 febbraio 2025 l'ipotesi di accordo siglata da Uniontessile Confapi con Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil per il rinnovo del c.c.n.l. per gli addetti alle piccole e medie industrie del settore tessile, abbigliamento, moda, calzature, pelli e cuoio, penne, spazzole e pennelli, occhiali, giocattoli. L'accordo decorre dal 1° aprile 2024 e scade il 31 marzo 2027. Le OO.SS. comunicheranno lo scioglimento della riserva a Uniontessile entro il 26 marzo 2025. È stato previsto un aumento a decorrere dal 1° gennaio 2025 che viene corrisposto con la retribuzione di febbraio 2025. In scadenza i prossimi aumenti dal 1° gennaio 2026 e dal 1° gennaio 2027. Nello specifico, l'ipotesi di accordo prevede un aumento sui minimi di 200 euro al 4° livello, distribuito in tre tranches: 100 euro dal 1° gennaio 2025; 60 euro dal 1° gennaio 2026; 40 euro dal 1° gennaio 2027. E sempre dal 1° gennaio 2025 per il 1° livello aumento dei minimi utile a portare la paga oraria sopra i 9 euro. Una tantum prevista per febbraio 2025 (spetta a tutti i lavoratori in forza al 1° gennaio 2025; si tratta di una somma forfettaria una tantum pari a € 100, non riparametrata e riproporzionata nel part time). Altri aspetti toccati dal rinnovo hanno riguardato il periodo di prova, il lavoro straordinario; le ferie, la maternità e la previdenza integrativa (1° gennaio 2026). Infatti, dal 1° gennaio 2026 il contributo al Fondapi a carico azienda viene elevato al 2% dell'E.r.n. Parte normativa: il CCNL avrà validità di 3 anni con decorrenza dal 1.04.2024 e scadenza al 31.03.2027 ([comunicato stampa 18 febbraio 2025](#)) (v. [Apimpresa](#)) .

CCNL Istituzioni Socio Assistenziali (Agidae) – si è proceduto al [rinnovo](#) del CCNL Agidae per il triennio 2023-2025, sottoscritto il 12 marzo 2025; i punti salienti sono i seguenti: periodo di validità 2023-2025; aumento salariale complessivo pari a € 175,00 per il livello medio C2, suddiviso in due tranches di € 100,00 (febbraio 2025) e € 75,00 (ottobre 2025). Sono previsti incrementi delle seguenti indennità: Lavoro supplementare; Lavoro notturno; Lavoro notturno nei giorni festivi. Il Fondo Previfonder, istituito dal 1° febbraio 2025, viene alimentato da un contributo datoriale obbligatorio pari al 1,5% della retribuzione con facoltà per i lavoratori di contribuire con una quota a proprio carico e/o destinare il Trattamento di fine rapporto (TFR).

CCNL Confapi e Federmanager per Dirigenti e Quadri Superiori - sottoscritto da Confapi e Federmanager, in data 25 marzo 2025, l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti e i quadri superiori delle piccole e medie aziende produttrici di beni e servizi scaduto il 31 dicembre 2023. Il C.C.N.L. scade il 31 dicembre 2027 (v. [qui](#) Circolare Esplicativa Confapi e v. [qui](#) il testo del Verbale di rinnovo). In sintesi:

- **MINIMO CONTRATTUALE MENSILE:** Sulle retribuzioni di fatto dovute alla data del 31 dicembre 2024, è apportato, con decorrenza 1° gennaio 2025, un aumento pari alla differenza tra il minimo base decorrente dal 1° gennaio 2025 (€ 5.773,79) e il minimo base in vigore al 1° gennaio 2024 (€ 5.466,10). Sulle retribuzioni di fatto dovute alla data del 31 dicembre 2025, è apportato, con decorrenza 1° gennaio 2026, un aumento pari alla differenza tra il minimo base decorrente dal 1° gennaio 2026 (€ 6.081,48) e il minimo base in vigore al 1° gennaio 2025 (€ 5.773,79).
- Il minimo contrattuale per i dirigenti fino a 43 anni di età, neoassunti o promossi a tale qualifica nel corso di vigenza del CCNL, per il 2025 è pari a € 4.540,80 e per il 2026 a € 4.783,75.
- Il minimo contrattuale per i dirigenti disoccupati, o inoccupati da più di 6 mesi, assunti in azienda a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di cui all'Allegato n. 9 del CCNL e alle condizioni ivi previste, per il 2025 è pari a € 4.540,80 e per il 2026 a € 4.783,75 per i primi dodici mesi di rapporto di lavoro
- **UNA TANTUM:** a copertura dell'anno 2024, è stato concordato di riconoscere, con le modalità più avanti riportate, un importo una tantum in relazione alla retribuzione annua lorda percepita nel 2024, ai dirigenti in possesso di tutti i seguenti requisiti: a) risultino inquadrati come tali in azienda almeno dal 1° gennaio 2024; b) abbiano fruito, da parte della stessa azienda, nel 2024 di una R.A.L. fino a 95.000,00 c) risultino in forza alla data di sottoscrizione del presente accordo di rinnovo. L'una tantum è fissata nella misura pari a € 3.000,00 e dovrà essere erogata in due tranches di pari importo, la prima (€ 1.500,00) con la retribuzione del mese di aprile 2025 e la seconda (€ 1.500,00) con la retribuzione del mese di giugno 2025
- **PREVIDENZA COMPLEMENTARE:** con decorrenza dal 1° gennaio 2025, la contribuzio-

ne a carico dell'impresa è fissata nella misura minima del 5% della retribuzione globale lorda effettivamente percepita da ciascun dirigente in servizio, da applicarsi fino al limite di 190.000,00 (centonovantamila/00) euro annui, che non può risultare inferiore a una contribuzione pari 6.000 euro anno.

- ALTRE MISURE: riguardano la trasferta, la tutela della maternità, la definizione di dirigente, il trattamento di malattia, il congedo matrimoniale, il trasferimento del dirigente, l'istituto del preavviso.

Sin qui la parte sui **Dirigenti**. Per quanto concerne i **Quadri Superiori**, con decorrenza dal 1/01/2025, il minimo contrattuale è fissato in € 3.846,15 e dal 1/01/2026 in € 4.000,00. Le Aziende procederanno all'erogazione dei relativi conguagli tra il minimo attualmente riconosciuto e il nuovo minimo decorrente dal 1° gennaio 2025, per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2025. Disposizioni specifiche valgono per il minimo contrattuale dei Quadri Superiori disoccupati o inoccupati da più di 6 mesi. Prevista anche per loro l'erogazione dell'una tantum: l'una tantum è fissata nella misura pari a € 2.000,00 e dovrà essere erogata in due tranches di pari importo, la prima (€ 1.000,00) con la retribuzione del mese di aprile 2025 e la seconda (€1.000,00) con la retribuzione del mese di giugno 2025.

Scadenzario di ottobre

- Cooperative sociali – Minimi retributivi - Accordo di Rinnovo 26 gennaio 2024
- Grafica editoria Industria – Minimi retributivi - Accordo di Rinnovo 19 dicembre 2023
- Cemento – Industria – Minimi retributivi - Accordo di Rinnovo 8 maggio 2025
- Istituti socio assistenziali – Agidae – Minimi retributivi - CCNL 12 marzo 2025
- Studi professionali – Confprofessioni – Minimi retributivi - CCNL 16 febbraio 2024

Scadenzario di novembre

- Turismo (industria) – una tantum – Accordo di rinnovo 21 dicembre 2024
- Terziario Confesercenti – minimi retributivi – Accordo 28 marzo 2024
- Terziario Confcommercio – minimi retributivi - Accordo 28 marzo 2024



NOVEMBRE 2025



LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
3	4 Ore 18.00 Adeguati Assetti previsti dall'articolo 2086 codice civile	5 Ore 14.00 Aggiornamento addetti antincendio Ore 14.00 Mobilità internazionale	6 Ore 09.00 orso di formazione sulla sicurezza	7
10	11	12	13 Ore 14.00 Il passaggio del lavoratore	14
17 Ore 9.00 La gestione operati- va del DURC e dei debiti INPS/INAIL	18 Ore 18.00 Aspettando il 2027: la previdenza del prossimo futuro	19	20	21
24	25	26	27 Ore 9.00 La gestione del rapporto di lavoro nel settore dell'autotrasporto	28
1	2	3	4	5

DICEMBRE 2025



LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
1 Ore 14.00 I conguagli di fine anno	2 Ore 18.00 Le STP: costituzione, funzionamento, partecipazione	3	4	5
8	9 Ore 18.00 Tutela e prevenzione nel settore artigiano	10	11	12 Ore 19.00 Conviviale natalizia
15	16	17	18	19
22	23	24	25	26
29	30	31	1	2